

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE E SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI
(Interclasse LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali/LM-88 – Sociologia e ricerca sociale)

Primo anno

Politica sociale
Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo del corso: *la complessità del sistema delle politiche sociali e il ruolo del cittadino-utente.*

Il corso vuole mettere a fuoco il carattere di complessità con cui si presenta la questione del benessere (qualità della vita) e, in particolare, il sistema delle politiche sociali nell'esperienza contemporanea -primo profilo- e le conseguenze che ne derivano per gli assetti del servizio sociale e, soprattutto, per il lavoro sociale e la professione di assistente sociale -secondo profilo-. Questi rappresentano i due elementi principali su cui si articolerà lo sviluppo del corso. Lo si farà con riguardo sia alla dimensione teorica che a quella conoscitiva.

La complessità richiamata ha a che fare con il trasformarsi dei bisogni, per un verso, e con lo svilupparsi degli assetti istituzionali disposti per il loro fronteggiamento, per un altro. Ad essa corrispondono pressioni e stimoli alla trasformazione del lavoro sociale e del servizio sociale; trasformazioni che vanno nella direzione di una maggiore ricchezza dei relativi contenuti operativi e una maggiore strategicità della loro presenza e ruolo rispetto alle altre professioni sociali e servizi pubblici.

Con riguardo al primo profilo il riferimento andrà in particolare allo sviluppo dei processi di socializzazione con l'obiettivo di evidenziarne la sistematicità e le ragioni di tensione critica. Sotto il secondo si metteranno a fuoco alcune delle prospettive principali delle politiche sociali esplorandone in particolare articolazioni e coerenze, per un verso, e le connessioni e le caratteristiche del servizio sociale e della relativa professionalità, per un altro.

La considerazione del trasformarsi dei bisogni sociali e il riferimento ai processi di individualizzazione, alle dinamiche della sicurezza, al ruolo degli utenti e ai problemi di compatibilità rappresenteranno le questioni tematiche nevralgiche su cui si svilupperà il corso.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per le Classi LM-63 e LM-87/LM-88.

La prova consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'at. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa – membri supplenti: Dott. M. Bonetti, Dott. S. Carboni, Dott. R. Guidi.

Testi richiesti

- Campanini A. (a cura di), *Scenari di welfare e formazione al servizio sociale in un'Europa che cambia*, Milano, Unicopli, 2009, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 115-160;
 - Carboni S. e Gisfredi P., *Indagine qualitativa su povertà, vulnerabilità, esclusione sociale*, in *Capire la crisi*, a cura di Gabriele Tomei, Pisa, Plus, 20011;
 - Castel R., *Le insidie dell'esclusione*, in «Assistenza Sociale», n. 3-4, 2003;
 - Cazzola F., Coluccia A. e Ruggeri F. (a cura di), *La sicurezza come sfida sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004, per la prova di esame è da studiare il capitolo alle pp. 113-139;
 - Facchini C. (a cura di), *Tra impegno e professione. Gli assistenti sociali come soggetti del welfare*, Bologna, il Mulino, 2010, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 279-334;
 - Ferrera M., *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 53-168 e 227-283;
 - Holmes S. e Sunstein C R., *Il costo dei diritti*, Bologna, il Mulino, 2000, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 213-245;
 - Messeri A. e Ruggeri F. (a cura di), *Quale cittadinanza? Esclusione ed inclusione nella sfera pubblica moderna*, Milano, FrancoAngeli, 2000, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 187-198;
 - Paci M., *Nuovi lavori, nuovo welfare*, Bologna, il Mulino, 2005, per la prova di esame da studiare le parti alle pp. 39-55 e 65-120;
 - Ruggeri F., *Povertà: la dimensione sociale*, in *Capire la crisi*, a cura di Gabriele Tomei, Pisa, Plus, 20011;
 - Toscano M. A. (cura di), *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociale*, Milano, FrancoAngeli, 1991, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 84-106.
- Il saggio di Castel può essere sostituito con F. Ruggeri e V. Ruggiero, *Potere e violenza*, Milano FrancoAngeli, 2009, preparando per la prova di esame il capitolo alle pp. 151-168.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Psicologia sociale II

Prof.ssa Gabriella Smorto

Programma

Il corso intende affrontare i temi fondamentali nell'ambito della Psicologia Sociale percorrendo la dimensione individuale, di gruppo e di comunità e le loro interazioni e relazioni recipro-

che. Verranno affrontati anche temi più specifici legati alla dimensione professionale e ai contesti lavorativi, come le relazioni familiari, quelle al lavoro e tra culture diverse.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-87.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Gabriella Smorto (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

La prova d'esame consiste nello studio di:

1. Alcune sezioni, che verranno comunicate all'inizio delle lezioni, dei seguenti volumi:
 - Amerio P. (2000), *Psicologia di Comunità*, Il Mulino;
 - Attili G. (2000), *Principi di Psicologia Sociale*, Scamed;
 - Brown R. (2005), *Psicologia sociale e dei gruppi*, Il Mulino;
 - Fathali M.Moghaddam (2002) *Psicologia Sociale*, Zanichelli
 - Francescato D.– Tomai M.– Ghirelli G. (2006), *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, Carocci
 - Leone L. Prezza M. (2009) *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli
 - Quaglino P. – Cortese C. (2003), *Gioco di Squadra*, Franco Angeli.

2. Testi a scelta relativi a una delle seguenti aree di approfondimento:
 - a) Relazioni in Famiglia:
 - Gambini P. (2009) *Psicologia della famiglia*, Carocci
 - Fruggeri L. (2005) *Diverse normalità. Psicologia sociale delle relazioni familiari*, Carocci
 - b) Relazioni al lavoro:
 - Avallone F.– Papolomas A. (2005), *Salute Organizzativa*, Milano, Raffaello Cortina Editore
 - Obholzer A.– Roberts (1999), *L'inconscio al lavoro*, Etas Libri

 - c) Relazioni interculturali, inclusione ed emarginazione sociale :
 - Mantovani G. (2005), *L'elefante Invisibile*, Giunti
 - Sclavi M. (2003), *Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte*, Mondadori Bruno Editore

L'articolazione del corso può prevedere percorsi differenziati a seconda delle conoscenze di base dello studente e della sua provenienza accademica, da concordare comunque con il docente. Potrà fare parte del corso anche la partecipazione ad un gruppo esperienziale.

Statistica sociale

Prof. Odo Barsotti

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della statistica sociale e tratterà alcuni importanti argomenti di natura demografico-sociale. Il corso si articola in due parti.

Nella prima parte, dopo un breve richiamo dei principi e degli elementi di base della statistica, saranno sviluppati i seguenti aspetti metodologici: la variabilità e la concentrazione, i rapporti statistici e i numeri indici, il modello di regressione lineare semplice e multipla; i criteri per la costruzione degli indicatori sociali e il loro ruolo nella ricerca empirica, il prodotto interno lordo, l'indice di sviluppo umano, gli indicatori di povertà, i problemi e i metodi di sintesi degli indicatori.

Nella seconda parte saranno trattati alcuni argomenti socialmente rilevanti: uno, di carattere più generale, concerne gli effetti delle disparità economiche sui problemi sociali e sanitari nei paesi a sviluppo avanzato; gli altri si riferiscono più specificamente alla situazione italiana e riguardano le strutture familiari e le condizioni lavorative, le asimmetrie di genere e i bilanci tempo delle famiglie, la questione giovanile, la mobilità e le migrazioni.

La durata del corso è di 42 ore. L'intero corso è valido per la classe LM 87/88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art.6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof.ssa B. Pacini, Prof. F. Ruggeri, Dott.ssa L. Porciani (membro supplente).

Testi richiesti

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, Milano, McGraw-Hill, 2008; Capitolo 4 (esclusi i paragrafi 4.4, 4.6, 4.8 e 4.9), Capitolo 5 e Capitolo 16 (esclusi i paragrafi 16.3, 16.6 e l'appendice).

P. Parra Saiani, *Gli indicatori sociali*, Milano, Franco Angeli, 2009; Capitolo 1, Capitolo 2 (escluso il paragrafo 4) e Capitoli 5, 6, 7 e 9.

R. Wilkinson e K. Pickett, *La misura dell'anima: perché le disuguaglianze rendono le società più infelici*, Milano, Feltrinelli, 2009; Prefazione, Nota sui grafici, Capitoli 1, 2, 3 (pp. 17-58) e Capitolo 13 (pp. 177-199).

M. Livi Bacci (a cura di), *Demografia del capitale umano*, Bologna, il Mulino, 2010; Introduzione e Capitoli II., III., V., VI.

Agli studenti che seguiranno il corso sarà fornito ulteriore materiale utile per la preparazione dell'esame. I non frequentanti potranno trovare tale materiale presso la biblioteca di Scienze Economiche, sita al terzo piano della Facoltà di Scienze Politiche, in via Serafini.

Per i richiami dei principi e degli elementi di base della statistica potranno essere consultati il Capitolo 1 (escluso il paragrafo 1.7), il Capitolo 2 (paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3) e il Capitolo 3 del

testo di S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, indicato in precedenza.

Sociologia generale

Prof. Luigi Muzzetto

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per l'interclasse LM-87/LM-88 e si coordina con l'insegnamento di Storia e teoria sociologica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Sociologia generale e Storia e teoria sociologica.

Commissione di esame

Prof. L. Muzzetto (Presidente), Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa I. Psaroudakis, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

Testi richiesti

H. Blumer, *Interazionismo simbolico: prospettiva e metodo*, Bologna, il Mulino, 2008

L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, Milano, Franco Angeli, 2006 pp. **49-127 (capp. 2, 3, 4)**

L. Muzzetto, *Fenomenologia etnometodologia*, Milano, Franco Angeli, 1997 pp. **119-297**

Storia e teoria sociologica – modulo A

Prof. Luigi Muzzetto

Programma

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per l'interclasse LM87/88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. L. Muzzetto, Prof. G. Tomei, Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa I. Psaroudakis, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

Testi richiesti

- É. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Ed. di Comunità, Milano 1996.

- M. Weber, "L'oggettività conoscitiva della scienza sociale e della politica sociale"; "Alcune categorie della sociologia comprendente", in Id., *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Torino, Einaudi, 1997.
- M. Horkheimer, T.W. Adorno, capitolo *L'Industria culturale* tratto dalla *Dialettica dell'Illuminismo*, Torino, Einaudi, 1996.

Storia e teoria sociologica II – modulo B

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Il corso affronta in chiave storica e critica il dibattito sociologico sul tema della 'comunità' da Karl Marx e Ferdinand Tönnies a Luc Boltanski e Jean-Luc Nancy. Dopo una prima parte di carattere introduttiva, il corso prevede due percorsi di approfondimento: il primo di carattere teorico (beni comuni) ed il secondo di carattere applicativo (comunità migranti).

La durata del corso è di 21 ore (3 cfu). L'intero corso è comune alla Classe LM 87-LM 88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. G.Tomei (Presidente), Prof. R.Ciucci – membri supplenti: dott.ssa Gaia Colombo, dott.ssa Roxana Nedelcu.

Testi richiesti

Una delle due opzioni a scelta:

opzione a)

- A.M. Vitale, *Sociologia della comunità*, Carocci, Roma 2007.
- R. Ciucci, *La comunità ed i beni comuni*, Plus, Pisa (in corso di stampa)

opzione b)

- A.M. Vitale, *Sociologia della comunità*, Carocci, Roma 2007.
- G.Tomei, *Cultural and symbolic dimensions of the migration-development nexus: The salience of community*, WP 30-2011, International Migration Institute, Oxford, 2011 (<http://www.imi.ox.ac.uk/pdfs/imi-working-papers/wp-11-30-cultural-and-symbolic-dimensions-of-the-migration-development-nexus>)
- T.Lacroix, *Hometown Organisations and Development Practices*, WP 28-2011, International Migration Institute, Oxford, 2011 (<http://www.imi.ox.ac.uk/pdfs/imi-working-papers/wp-10-28-hometown-organisations>)

- T.Lacroix, *Bonding collective? The moral infrastructures of transnational hometown networks*, WP 27-2011, International Migration Institute, Oxford, 2011 (<http://www.imi.ox.ac.uk/pdfs/imi-working-papers/wp-10-27-bonding-collective>)

Economia pubblica *Prof. Alessandro Balestrino*

Programma

L'insegnamento illustra i principali contenuti delle teorie economiche del benessere individuale, dell'equità e delle scelte sociali, sottolineando i punti di divergenza e di contatto fra la scienza economica e le altre scienze sociali. Due concetti chiave sono quello di efficienza paretiana, in particolare in relazione all'equità distributiva, e quello di *free-rider*, con attenzione ai risvolti che ha per l'azione collettiva. Si confronteranno le teorie del benessere e della giustizia di matrice utilitaristica con quelle di diversa ispirazione, come la teoria dei funzionamenti di Sen o quella dei beni primari di Rawls. Verrà illustrato il ruolo dello Stato nell'assicurare l'equità e nel rimediare alle inefficienze.

Il livello espositivo delle lezioni è elementare, rimane comunque indispensabile una buona padronanza dei concetti base di microeconomia acquisiti a suo tempo tramite l'insegnamento di Economia Politica della laurea di I livello. Si raccomanda perciò di tenere a portata di mano un manuale di Economia Politica per chiarire i dubbi che si possono presentare se i testi d'esame fanno riferimento a concetti microeconomici.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l'interclasse LM87/LM88.

L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

Commissione d'esame

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. PENCH (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

Il programma può essere coperto tramite lo studio dei capp. 1-6 e 8 di J.E. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, vol. I, Hoepli, II edizione.

Durante il corso verrà distribuito del materiale didattico aggiuntivo (una ventina di pagine dattiloscritte), il cui studio è richiesto per una corretta comprensione dei temi trattati; chi non fosse in grado di frequentare può ottenerlo direttamente dal docente tramite posta elettronica (balestrino@sp.unipi.it).

Ai fini del superamento dell'esame è inoltre richiesta la lettura di uno dei seguenti testi, e la conseguente stesura di un commento (non un riassunto) di 500-700 parole, da inviare al docente per posta elettronica (balestrino@sp.unipi.it) una settimana prima della data in cui si

decide di sostenere l'esame, con indicazione di nome e cognome, corso di laurea e numero di matricola:

1) M. C. Nussbaum, *Non per profitto*, Il Mulino, 2011.

2) D. Del Boca, A. Rosina, *Famiglie sole*, Il Mulino, 2009.

Per orientare la scelta, si fa presente che entrambi i libri trattano temi economici in senso lato o comunque con risvolti di tipo economico; il primo, scritto da una filosofa, ha un taglio prettamente umanistico, mentre il secondo, scritto da una economista e da un demografo, ha un taglio scientifico.

Diritto delle persone e della famiglia

Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

La famiglia e il diritto – Il matrimonio – I rapporti personali tra coniugi – I rapporti patrimoniali tra coniugi – La crisi coniugale – Gli effetti della separazione e del divorzio – Le convivenze e la famiglia di fatto – I rapporti genitori-figli – L'accertamento dello stato di filiazione - L'adozione e l'affidamento – La parentela, l'obbligo alimentare e la solidarietà familiare – La responsabilità civile nelle relazioni familiari

Il corso ha la durata di 42 ore; è valido per la Classe LM 87/88 e, come opzionale, per tutte le altre classi magistrali.

Il corso avrà un carattere seminariale e si incentrerà in particolare sull'evoluzione della prassi giudiziaria in relazione ai temi indicati nel programma. Si presumono dunque acquisite le nozioni istituzionali che sono già state oggetto dell'esame di Diritto Privato nel triennio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Dott.ssa Caterina Murgo – membri supplenti: Dott. F. Azzeri, Dott. E. Bacciardi

Testi richiesti

Michele Sesta, *Manuale di diritto di famiglia*, Padova, Cedam, ultima edizione (pag. 1 – 416).

Secondo anno

Classe LM-87 – Servizio sociale

Storia del pensiero politico e sociale contemporaneo

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso avrà per oggetto l'analisi dei principi fondamentali del "governo rappresentativo" e la ricostruzione delle forme più significative assunte da questo sistema istituzionale dall'epoca della sua invenzione fino ai giorni nostri (parlamentarismo classico, democrazia dei partiti, democrazia del pubblico).

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Mauro Lenci, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

B. Manin, *Principi del governo rappresentativo*, Bologna, Il Mulino, 2010;

N. Urbinati, *Lo scettro senza il re. Partecipazione e rappresentanza nelle democrazie moderne*, Roma, Donzelli, 2009.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso è volto ad approfondire la storia delle istituzioni politiche, in età moderna e contemporanea, prendendo in esame il rapporto tra costruzione dello Stato ed evoluzione del principio

di cittadinanza con particolare riguardo a: l'affermazione dei diritti di rappresentanza, il processo costituzionale, prassi e meccanismi di costruzione delle *élites*, la partecipazione all'esercizio del potere politico. Ci si soffermerà inoltre sulla declinazione del concetto di cittadinanza in base al concetto di genere ed alle nuove prospettive d'inclusione e di pari opportunità.

Obiettivo del corso, di taglio monografico, sarà inoltre l'acquisizione della capacità critica di analisi delle fonti storiografiche connesse a suddette tematiche, perciò agli studenti frequentanti sarà richiesto di elaborare una relazione da presentare in forma scritta ed orale.

La durata del corso è di 42 ore (6 crediti). Il corso è valido per le Classi LM-87 e LM-88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Per i non frequentanti, l'esame verterà sui testi di riferimento indicati di seguito.

Commissione d'esame

Prof.ssa Marcella Aglietti (Presidente), Prof. Danilo Barsanti, Prof.ssa Emanuela Minuto, Prof. Rino Casella

Testi richiesti

Per i non frequentanti, l'esame verterà su **tre** testi scelti come indicato:

Per tutti:

- Pietro Costa, *Cittadinanza*, Roma-Bari, Laterza, 2009

Un secondo testo, a scelta dello studente, tra i seguenti:

- Angela De Benedictis, *Politica, governo e istituzioni nell'Europa moderna*, Bologna, il Mulino, 2001, pp.243-398.
- *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M.Fioravanti, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp.3-162.

E un terzo testo a scelta tra:

- Anne Stevens, *Donne, potere, politica*, Bologna, il Mulino, 2009, pp.51-213
- Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipolibri, 2008, pp.7-78, oltre ai documenti n°1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17, 22, 36, 40 e 41 alle pp. 79-83, 87-93, 99-112, 127-129, 134-137, 147-150, 169-172, 224-228, 241-248

Per i frequentanti, l'esame verterà sulla prova scritta ed orale concordata con la docente e su ulteriori indicazioni bibliografiche che saranno fornite nel corso delle lezioni.

Metodologia dei servizi sociali

Prof. Roberto Mazza – Prof.ssa Paola Giusti

Programma

Il contenuto del corso riguarderà la metodologia e le tecniche del processo d'aiuto nei servizi per l'infanzia, secondo una prospettiva intergenerazionale.

Specificatamente nelle situazioni in cui i minori sono vittime di trascuratezze, maltrattamenti ed abusi in famiglia, e dove l'intervento di cura e di tutela non può prescindere dalla presa in carico e dal trattamento dei genitori.

Si farà particolare riferimento alle metodiche di presa in carico sperimentate da oltre venti anni per ciò che attiene il processo d'intervento, che va dalla rilevazione del danno dei bambini al trattamento dei genitori, i quali non hanno non hanno consapevolezza di inadeguatezza e che negano e non chiedono aiuto.

Tra i vari temi cruciali, il tema *dell'affidamento familiare*, il rapporto dei servizi con il tribunale dei minori e le segnalazioni. La valutazione dei genitori e la prognosi di recuperabilità. I contesti spontanei e coatti. Le varie misure di protezione. Il lavoro interdisciplinare.

Un'ultima parte del corso sarà dedicata ai problemi legati alla traduzione operativa di alcuni modelli teorici (derivati dalla clinica), nei *contesti non terapeutici*: le difficoltà di adattamento, i problemi di setting, le dinamiche relazionali tra operatori di diversa formazione (psicologi, assistenti sociali, neuropsichiatri infantili ...) e differente orientamento teorico, e la loro possibile (e proficua) integrazione nella attuale cultura dei servizi

Il corso ha la durata di 42 ore e si coordina con l'insegnamento di Metodologia dei servizi sociali 2.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 Reg. Did. di Ateneo, e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Metodologia dei servizi sociali 1 e Metodologia dei servizi sociali 2.

Commissione d'esame:

Prof. R. Mazza (presidente), Dott.sa P. Giusti, Dott.sa S. Ambrogetti, Dott. M. Formato

Testi richiesti

Obbligatori

Cam (a cura di) *Nuove sfide per l'affido, teorie e prassi* Franco Angeli editore, (in stampa)

S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005.

R. Mazza, Come coniugare la protezione dei minori e la terapia dei genitori tossicodipendenti, in *Rivista di Terapia Familiare*, Marzo 2011, pp. 21-43.

Da integrare con uno dei seguenti testi, a scelta.

- Carini, Biancardi, Soavi, (a cura di) *L'abuso sessuale intrafamiliare*, R. Cortina Editore, Milano 2003 (esclusa la parte settima).

- S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

- J. Framo, *Terapia intergenerazionale*, R. Cortina, Milano 1997

- S. Cirillo, M. Selvini, A.M. Sorrentino, *La terapia familiare nei servizi psichiatrici*, R. Cortina, Milano 2002.

Legislazione degli Enti Locali

Prof.ssa Francesca Nugnes

Programma

Il programma d'esame prevede lo studio dei seguenti argomenti:

- le origini e i caratteri storici dell'ordinamento locale;
- le autonomie locali nella Costituzione del 1948;
- il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001;
- l'evoluzione legislativa;
- i soggetti e i territori;
- l'autonomia statutaria e regolamentare;
- gli organi del comune e della provincia;
- le funzioni e i servizi;
- la partecipazione;
- i controlli;
- l'organizzazione amministrativa e il personale;
- finanza e contabilità;
- i rapporti tra enti locali, regioni e Stato;
- gli enti locali tra ordinamento statale e ordinamento regionale
- gli enti locali: profili comparati

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-87.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa F. Nugnes (Presidente), Prof. R. Casella, dott.ssa V. Manzetti (supplente)

Testi richiesti

Per i non frequentanti

L. VANDELLI, Il sistema delle autonomie locali, Bologna, Mulino, ultima edizione.

Per i frequentanti

A.Bax, La Corte dei conti, ed.Simone, 2008.

Sociologia dell'educazione II

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

La prima parte del corso sarà dedicata alla riflessione sociologica sul rapporto educazione-società attraverso il contributo dei classici e delle principali teorie di riferimento della disciplina.

Successivamente saranno analizzate le trasformazioni in atto nei sistemi di istruzione e nel ruolo degli insegnanti; saranno inoltre prese in considerazione le disuguaglianze nelle opportunità educative e valutati i fattori che determinano la riuscita scolastica, con particolare riferimento al genere. Saranno, infine, esaminati i cambiamenti avvenuti nei processi di socializzazione e le modalità di costruzione dell'identità.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-87.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. S. Cervia

Testi richiesti

Besozzi E., *Società, cultura, educazione*, Roma, Carocci, 2006

Dubar C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale*, Bologna, Il Mulino, 2004.

Biancheri R., *Formazione e carriere femminili. La scelta di ingegneria*, Pisa, ETS, 2010.

Programmazione e valutazione dei servizi sociali

L'insegnamento non sarà attivato.

Classe LM-88 – Sociologia

Storia del pensiero politico e sociale contemporaneo

Prof. Roberto Giannetti

Vedi Classe LM-87 – Storia del pensiero politico e sociale contemporaneo – p. 221.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso è volto ad approfondire la storia delle istituzioni politiche, in età moderna e contemporanea, prendendo in esame il rapporto tra costruzione dello Stato ed evoluzione del principio di cittadinanza con particolare riguardo a: l'affermazione dei diritti di rappresentanza, il processo costituzionale, prassi e meccanismi di costruzione delle *élites*, la partecipazione all'esercizio del potere politico. Ci si soffermerà inoltre sulla declinazione del concetto di cittadinanza in base al concetto di genere ed alle nuove prospettive d'inclusione e di pari opportunità.

Obiettivo del corso, di taglio monografico, sarà inoltre l'acquisizione della capacità critica di analisi delle fonti storiografiche connesse a suddette tematiche, perciò agli studenti frequentanti sarà richiesto di elaborare una relazione da presentare in forma scritta ed orale.

La durata del corso è di 42 ore (6 crediti). Il corso è valido per le Classi LM-87 e LM-88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Per i non frequentanti, l'esame verterà sui testi di riferimento indicati di seguito.

Commissione d'esame

Prof.ssa Marcella Aglietti (Presidente), Prof. Danilo Barsanti, Prof.ssa Emanuela Minuto, Prof. Rino Casella

Testi richiesti

Per i non frequentanti, l'esame verterà su **tre** testi scelti come indicato:

Per tutti:

- Pietro Costa, *Cittadinanza*, Roma-Bari, Laterza, 2009

Un secondo testo, a scelta dello studente, tra i seguenti:

- Angela De Benedictis, *Politica, governo e istituzioni nell'Europa moderna*, Bologna, il Mulino, 2001, pp.243-398.

- *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M.Fioravanti, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp.3-162.

E un terzo testo a scelta tra:

- Anne Stevens, *Donne, potere, politica*, Bologna, il Mulino, 2009, pp.51-213
- Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipolibri, 2008, pp.7-78, oltre ai documenti n°1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17, 22, 36, 40 e 41 alle pp. 79-83, 87-93, 99-112, 127-129, 134-137, 147-150, 169-172, 224-228, 241-248

Per i frequentanti, l'esame verterà sulla prova scritta ed orale concordata con la docente e su ulteriori indicazioni bibliografiche che saranno fornite nel corso delle lezioni.

Metodologia e ricerca sociale applicata 1

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso intende approfondire le tecniche di ricerca ed analisi di secondo livello all'interno della metodologia della ricerca sociale. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno tecniche multilivello, multivariate e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso è valido per la Classe LM-88 per la quale si coordina con l'insegnamento di Metodologia applicata I.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Metodologia e ricerca sociale applicata 1 e Metodologia e ricerca sociale applicata 2

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente), Prof. A. Salvini, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiappesi, Dott. P. Pasquinelli.

Testi richiesti

C. Cellucci, *Le ragioni della logica*, Laterza, Roma-Bari, 1998.

F. Luccio, L. Pagli, *Algoritmi, divinità e gente comune*, ETS, Pisa, 2002.

Metodologia e ricerca sociale applicata 2i

Prof. Andrea Salvini

Programma

Il corso ha l'obiettivo di approfondire le dimensioni teoriche, metodologiche e tecniche dell'interazionismo simbolico, analizzandone le possibili applicazioni in ambito sociologico. Particolare riferimento sarà compiuto alla *Grounded Theory* come metodo di ricerca congruente con le premesse teoriche e metodologiche dell'interazionismo simbolico.

Oltre alle tradizionali lezioni in aula, durante il corso verranno svolte semplici esperienze di ricerca sul campo in modo da far acquisire alle studentesse e agli studenti una maggiore consapevolezza sulle implicazioni operative del far ricerca.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-88 per la quale si coordina con l'insegnamento di Metodologia e ricerca sociale applicata 1.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Metodologia e ricerca sociale applicata 1 e Metodologia e ricerca sociale applicata 2.

Commissione di esame

Prof. A. Salvini (Presidente), Prof. A. Borghini, membri supplenti: Dr.ssa Irene Psaroudakis, Dr.ssa Carolina Nuti, Dr.ssa Dania Cordaz.

Testi richiesti

H. Blumer, *Interazionismo simbolico*, Il Mulino, Bologna, 2008

A. Salvini, *Esplorazioni nella Grounded Theory. Un metodo per l'interazionismo simbolico*, PLUS, Pisa, 2011

Durante il corso verranno condotte esercitazioni con il software di analisi dei dati qualitativi RQDA (<http://rqda.r-forge.r-project.org/>)

Non sono in nessun modo autorizzate dispense di alcun tipo e l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Metodologia delle scienze sociali

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti ai principali concetti della teoria della conoscenza e ad un'analisi degli sviluppi del rapporto tra scienze naturali e scienze sociali, attraverso alcuni dei principali protagonisti di tale rapporto: Durkheim, Weber, Popper, Kuhn, Merton.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe LM-88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari

Testi richiesti:

C. Meraviglia, *Metodologia delle Scienze sociali*, Carocci, Roma, 2004, pp. 15-55;

D. Sparti, *Epistemologia delle scienze sociali*, Il Mulino (parti scelte);

T. Benton, I. Craib, *Filosofia della scienza sociale*, Utet, Torino, 2010, pp. 3-97.

Un testo a scelta tra:

E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Einaudi, Torino;

M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, Torino

K. Popper, *Miseria dello storicismo*, Feltrinelli, Milano;

Th. Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino.

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Storia contemporanea

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso verterà in primo luogo su alcuni dei sistemi politici europei in età contemporanea: Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna. Una parte monografica tratterà della politica estera italiana in epoca fascista e, più in generale, dell'evoluzione delle relazioni internazionali fra la Prima e la Seconda guerra mondiale.

La durata del modulo è di 42 ore per il valore di 6 crediti. Esso è valido per la Classe LM 88.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Prof. F. Amore Bianco, Prof. S. Luconi, Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente).

Testi richiesti

- 1. *Storia dei sistemi politici europei nel XX secolo*, a cura di G. Pardini, Milano, Cedam, 2010, pp. 1-234 (per tutti);
- 2. P. Nello, *Dino Grandi*, Bologna, Il Mulino, 2003 (per chi **non ha** sostenuto l'esame di Storia dei movimenti e dei partiti politici), oppure M. Lucioli, *Mussolini e l'Europa. La politica estera fascista*, Firenze, Le Lettere, 2009 (solo per chi **ha** sostenuto l'esame di Storia dei movimenti e dei partiti politici).

Sociologia dei beni culturali

L'insegnamento non sarà attivato.

Sociologia del lavoro e dell'organizzazione

Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo del corso: *Società come lavoro e come organizzazione*.

Il corso vuole tematizzare le condizioni teoriche e conoscitive per le quali è possibile e necessario considerare sia il *lavoro* che *l'organizzazione* come luogo cruciale per la comprensione dei tratti salienti degli assetti societari e della loro dinamica. Nel contempo si vogliono indagare le condizioni che rendono possibile uno studio dei relativi fenomeni che risponda a criteri di attendibilità scientifica.

Da qui deriva la necessità di una definizione dei caratteri di un approccio sociologico che sia insieme fondato e coerente sul piano teorico e raccordato alle evidenze proprie dell'esperienza lavorativa e di quella organizzativa sul piano conoscitivo. In questo scenario punti obbligatori di riferimento tematico saranno quelli del *lavoro produttivo*, e della sua *gestione e regolazione sociale* e delle problematiche connesse alle definizioni organizzative e agli sviluppi tecnologici. Il riferimento alla *divisione del lavoro* nelle sue diverse forme rappresenta il filo conduttore teorico su cui lo sviluppo del corso si verrà svolgendo.

L'analisi riguarderà la concettualizzazione relativa al fare lavorativo, alle forme di regolazione sociale, al formarsi del "lavoratore collettivo", alle connessioni concettuali ed epistemologiche del presentarsi dell'organizzazione del lavoro, verificando le possibilità di rappresentazione modellistica.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (presidente), Prof. M. Villa (membro effettivo), Dott.ssa A. Burchi (membro supplente), Dott. R. Guidi (membro supplente).

Testi richiesti

- Bonazzi G., *Storia del pensiero organizzativo. La questione industriale*, Milano, FrancoAngeli, 2001; per la prova di esame sono da studiare i seguenti capitoli: 1, 2, 6 e 7;

- G. P. Cella e T. Treu, *Relazioni industriali e contrattazione collettiva*, Bologna, il Mulino, 2009;

- Manciuilli M., Potestà L. e Ruggeri F., *Il dilemma organizzativo*, Milano, FrancoAngeli, 1986; per la prova di esame è da studiare la parte III;

- S. Negrelli, *Sociologia del lavoro*, Bari, Editori Laterza, 2005.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Sociologia dei nuovi media

Prof.ssa Roberta Bracciale

Programma

Il corso di Sociologia dei nuovi media si propone di illustrare i mutamenti in atto negli scenari socio-culturali contemporanei e di chiarire il ruolo che occupa, in tali trasformazioni, la "digitalizzazione" delle informazioni.

Nella prima parte del corso saranno illustrate agli studenti le categorie analitiche utili per comprendere le dinamiche in atto nello scenario mediale contemporaneo e per interpretare i cambiamenti tecnologici e culturali nella società dell'informazione. Si approfondirà, in particolare, l'analisi delle caratteristiche strutturali dei media digitali, della convergenza dei formati, delle interfacce culturali e delle tecnologie come strumenti di relazione sociale. Un'attenzione specifica verrà dedicata agli effetti che l'evoluzione tecnologica ha prodotto nelle esperienze di fruizione mediale degli individui.

Nella seconda parte del corso sarà posto l'accento sul tema delle disuguaglianze digitali e delle nuove forme di esclusione nella società dell'informazione, con particolare attenzione alle dinamiche riguardanti il rapporto tra donne e Internet.

La durata del corso è di 42 ore (6 crediti). Il corso è valido per la Classe LM-88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci, Prof. Andrea Borghini, Prof.ssa Rita Biancheri, Prof. Luca Corchia, Prof.ssa Sonia Paone. Membro supplente: Dr. Stefano Alpini.

Testi richiesti

1. D. Bennato, *Sociologia dei media digitali. Relazioni sociali e processi comunicativi del web partecipativo*, Roma-Bari, Laterza, in corso di stampa.
2. R. Bracciale, *Donne nella rete. Disuguaglianze digitali di genere*, Milano, FrancoAngeli, 2010.

Sociologia urbana e rurale

L'insegnamento non sarà attivato.

Sociologia politica

Da definire